

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata alla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento della Protezione Civile per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio supporto agli interventi strutturali e gestioni rientrate in ordinario*, nell'ambito dell'Ufficio IV - Attività per il superamento dell'emergenza e il supporto agli interventi strutturali.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienze professionali significative maturate nell'ambito di una o più componenti e/o strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile attinenti alle attività di protezione civile e/o alle aree d'azione del Servizio;
- esperienze professionali di:
 - organizzazione e coordinamento di attività in contesti caratterizzati dalla presenza di interlocutori provenienti da una molteplicità di amministrazioni ed enti (centrali e territoriali/periferici) diversi, anche privati;
 - lavoro in condizioni disagiate, in situazioni di allertamento ed emergenza, in orario notturno, giorni festivi e fuori dall'ordinaria sede di servizio anche per periodi prolungati;
 - partecipazione diretta alla gestione di emergenze di protezione civile ovvero di manifestazioni di particolare complessità organizzativa;
 - organizzazione e coordinamento di attività nell'ambito di esercitazioni e di attività addestrative di protezione civile;
 - pianificazione, organizzazione e svolgimento di progetti e attività che richiedono il concorso di molteplici soggetti pubblici e privati, in ambito di protezione civile;
 - elaborazione di modelli organizzativi e procedure operative per l'ottimizzazione di attività tecniche realizzate direttamente dal Dipartimento o in supporto ad altri organismi tecnici competenti in ordinario, anche in situazioni di emergenza e nella fase di rientro in ordinario;
 - organizzazione e coordinamento di attività tecniche volte alla predisposizione di atti di indirizzo e disposizioni normative in ambito di protezione civile;
 - pubbliche relazioni e rapporti con enti istituzionali e con le Componenti e le Strutture operative del Servizio Nazionale di protezione civile nonché con organismi o associazioni rappresentative delle autonomie territoriali.

Saranno eventualmente valutati, quali requisiti ulteriori:

- laurea in discipline tecnico-scientifiche;
- l'iscrizione ad albi professionali;
- conoscenza di una o più lingue straniere dell'Unione europea.

Si evidenzia che l'incarico richiede una eccezionale disponibilità da parte del dirigente preposto, operando in settori di attività strategicamente determinanti al fine di assicurare il funzionamento del Dipartimento della protezione civile, impegnato, come è noto, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021), la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della protezione civile, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.rus@protezionecivile.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Cons. Francesca GAGLIARDUCCI